



Che cos'è una città? Che cosa la rende unica e diversa da tutte le altre? Come e dove se ne conserva la storia e la memoria? Come si può dare maggiore consapevolezza ai suoi cittadini e ai suoi ospiti del patrimonio culturale e dei saperi che essa contiene?

Da queste domande nasce l'idea di MuseoTorino: un progetto innovativo, ambizioso, dalle grandi potenzialità e una delle iniziative culturali di maggior rilievo che l'Amministrazione si propone di realizzare per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

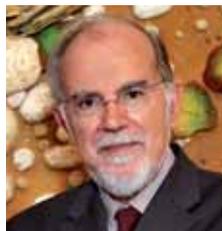
Obiettivo di MuseoTorino è raccogliere, conservare e far conoscere la storia e le storie iscritte non solo nei monumenti, nelle piazze, nelle strade, nei palazzi e nelle chiese di Torino, ma anche nei ricordi e nelle esperienze di chi la città l'ha vissuta e la vive ogni giorno.

E lo fa in un modo nuovo: da una parte estendendo i confini del museo a tutta la città, restituendo senso ai luoghi, dall'altra raccogliendo il museo in un unico punto, il sito [www.museotorino.it](http://www.museotorino.it) in cui ritrovare, partendo dai luoghi, tutte le informazioni per scoprire nella città di oggi le tracce del passato.

Nuovo è anche il modo di intendere il processo di costruzione della memoria cittadina. MuseoTorino si propone infatti di coinvolgere tutti coloro che conservano e comunicano le tracce e le testimonianze della storia della città, dagli Atenei alle Soprintendenze agli Istituti di ricerca alle Associazioni culturali.

L'ambizione è soprattutto quella di fare di MuseoTorino un progetto partecipato da tutti gli abitanti, chiamati a contribuire alla sua realizzazione e alla sua crescita. Per affermare così un senso di cittadinanza in cui le molte conoscenze su Torino e sulla sua storia aiutino a leggere con nuova consapevolezza la città presente e diano più strumenti per costruire attivamente la città del futuro.

*Sergio Chiamparino*  
Sindaco di Torino



Torino, come tante altre città, ha una storia lunga e ricca di cambiamenti nella sua conformazione fisica, nella composizione dei suoi abitanti e del loro modo di vivere.

Questa storia, che attraversa le collezioni e le attività dei musei e degli archivi cittadini, e che vive anche nelle strade, nelle piazze e negli edifici di tutto il tessuto urbano, non aveva un luogo specificamente dedicato; in altre parole, non esisteva un museo della città.

Di musei della città, in giro per il mondo, ce ne sono molti, più o meno riusciti; tutti condividono però una potenziale contraddizione: può una realtà in continua evoluzione e trasformazione come un territorio urbano essere in qualche modo "immobilizzata" nelle stanze di un museo? Possono queste stanze dare conto della complessità tipica di un oggetto come la città?

I professionisti che si occupano dei musei in Comune, la cui competenza è riconosciuta a livello nazionale e internazionale, hanno proposto una soluzione innovativa, una nuova concezione di museo che fa leva tanto su un'esperienza museografica consolidata quanto su nuove opportunità offerte dalle tecnologie più recenti.

Un progetto affascinante che questo primo numero della "Rivista MuseoTorino" presenta nei suoi tratti principali e nei suoi possibili sviluppi futuri.

Una prima tappa importante ci attende nel 2011, quando Palazzo Madama, primo "centro di interpretazione" di MuseoTorino diverrà il punto di partenza per abitanti e visitatori per leggere, scoprire e apprezzare una città che, ancora una volta, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, intende porsi al centro dell'attenzione nazionale e internazionale.

*Fiorenzo Alfieri*  
Assessore alla Cultura e al 150° dell'Unità d'Italia